



Ai gentili Clienti

Loro sedi

INTERESSE LEGALE AUMENTATO DAL 1° GENNAIO 2022

AGGIORNAMENTO DEL TASSO D'INTERESSE LEGALE DALL'1 GENNAIO 2022

A seguito della periodica correzione effettuata a fine 2021 dal Ministero dell'Economia **il tasso degli interessi legali dal 1° gennaio 2022 è fissato all'1,25%**.

L'aggiornamento annuale è previsto dall'art. 1284, 1° comma, del Codice civile, secondo cui la percentuale deve essere rivista "sulla base del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato di durata non superiore a dodici mesi e tenuto conto del tasso di inflazione registrato nell'anno".

Nel corso degli anni il tasso d'interesse legale ha subito molte modifiche.

Come si evince dalla tabella sotto riportata, il tasso legale del 2021 è stato moltiplicato per 125 volte.

Anno	Tasso
2010	1%
2011	1,50%
2012	2,50%
2013	2,50%
2014	1%
2015	0,50%
2016	0,20%
2017	0,10%
2018	0,30%
2019	0,80%
2020	0,05%
2021	0,01%
2022	1,25%

L'impatto principale colpirà i soggetti che pagano in ritardo o che scelgono di rateizzare il pagamento delle imposte dirette previste dalla dichiarazione dei redditi, se il contribuente decide di non pagare in un'unica soluzione.

L'altro impatto sarà sul ravvedimento operoso, cioè sull'istituto previsto dalla legge che riguarda il caso di ritardo di pagamento di tasse, imposte e tributi prima di aver subito un accertamento, per esempio nel caso si sia saltata una scadenza (Imu, Tari).

E così pure dovrebbero essere ricalcolate le rate delle cartelle esattoriali e di tutti i nuovi strumenti deflattivi del contenzioso (in pratica gli accordi con l'Agenzia delle Entrate per evitare il contenzioso) e le definizioni agevolate.

Il tasso si applica sul ritardo a partire dal primo gennaio 2022, mentre per gli anni precedenti si applica il tasso previsto per quell'anno.

Il tasso di interesse legale si applica anche in caso di ritardo nel versamento dei contributi assistenziali e pensionistici, versati in ritardo da imprese e lavoratori.

Viceversa, l'aumentato andrà a beneficio dei soggetti che percepiranno pensioni, prestazioni e indennità corrisposte dall'Inps in ritardo rispetto alla prima data utile di decorrenza.

L'impatto per i contribuenti che abbiano diritto a un rimborso, che sia da parte del Fisco o degli enti pensionistici, sarà positivo.

Se non diversamente concordato nel contratto, impatterà anche sui depositi cauzionali delle locazioni che vanno versati a fine anno all'inquilino.

Per ultimo, aumenteranno anche le imposte che si pagano sull'atto di cessione dei diritti di usufrutto di un immobile a vita.

Siamo a vostra disposizione per eventuali approfondimenti.

Cordiali saluti.

Am-tax – Studio Associato.